



Parrocchia San Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria

37131 Verona – Piazza Libero Vinco, 37 – Tel. 045.525276

Commissione Sala della Comunità

CONDIZIONI D'USO GENERALI DELLA SALA

PREMESSA

La Sala della Comunità è la struttura che svolge la propria attività utilizzando con fini pastorali gli strumenti della comunicazione sociale e si propone come «luogo di incontro e di dialogo, come spazio di cultura e di impegno, per un'azione sapiente di recupero culturale e sociale, di preevangelizzazione e di piena evangelizzazione» (Nota pastorale CEI, 7 Gennaio 1982: 1, d). «La sala è detta "della comunità" non tanto perché è di proprietà o di uso esclusivo della comunità ecclesiale, ma perché in essa ciascuno può trovare uno spazio accogliente e confortevole, stimolante e fecondo di opportunità culturali e spirituali.» (nota pastorale CEI, 25 marzo 1999). Oltre alla polifunzionalità (cinema, teatro, videoproiezioni, musica, incontri culturali ecc.), elemento costitutivo della "sala della comunità" è la gestione comunitaria intesa come coinvolgimento della comunità ecclesiale locale nella programmazione e nella gestione economica della sala, salva la responsabilità irrinunciabile di chi ne ha la titolarità formale.

Per la gestione è stata costituita la Commissione della Sala della Comunità composta da volontari laici e presieduta dal Parroco, che a sua volta si avvale di altri volontari per l'operatività.

CONDIZIONI D'USO DELLA SALA A TERZI

1. Inteso che quanto indicato in premessa è specifica irrinunciabile, la sala è aperta anche ad altre realtà che esistono nell'ambito territoriale, che ne possono richiedere l'uso, sempre che le attività proposte non siano in contrasto con quanto in essa enunciato in premessa, precisando che l'utilizzo della sala da parte della Parrocchia ha la priorità rispetto alle richieste provenienti dall'utenza esterna, compatibilmente con le attività in essa già programmate, la Sala può essere concessa per:
 - a. riunioni, incontri e manifestazioni delle Associazioni ed Organizzazioni di volontariato, di solidarietà e socio - assistenziali;
 - b. manifestazioni ed attività coincidenti con gli interessi generali o diffusi nella comunità;
 - c. spettacoli cinematografici, teatrali, musicali il cui contenuto non sia in contrasto con quanto indicato in premessa.
2. Non è permesso l'utilizzo da parte di organizzazioni partitiche o similari o per attività di carattere politico.
3. La richiesta di concessione in uso della Sala deve essere inoltrata alla Commissione della Sala della Comunità di norma almeno 30 giorni prima della data d'utilizzo compilando l'apposito modulo predisposto in cui sono specificati:
 - a. l'oggetto dell'iniziativa;
 - b. il programma;
 - c. i giorni e le ore in cui si desidera disporre della Sala;
 - d. eventuali servizi richiesti tra quelli disponibili;
 - e. l'indicazione del soggetto concessionario che si assume la responsabilità per eventuali danni.
4. La richiesta di concessione in uso della Sala viene istruita ed evasa dalla Commissione della Sala della Comunità presieduta dal Parroco. La Commissione ha la piena facoltà di concedere o meno l'uso della sala, di limitarlo, di fissare l'importo del rimborso spese. Le decisioni della Commissione sono inappellabili.
5. Prima dell'uso della sala il concessionario è obbligato a far pervenire alla Parrocchia la *dichiarazione di responsabilità* predisposta dalla Commissione in cui sono indicate tutte le condizioni d'uso particolari integrative delle presenti.

6. L'uso della Sala è subordinato alle condizioni di funzionalità e di compatibilità con la destinazione prevalente (*sala cinematografica*) nonché all'osservanza delle norme previste per i locali destinati a pubblico spettacolo nel rispetto della capienza massima di 333 posti a sedere. La responsabilità della mancata osservanza del suddetto limite grava sul concessionario.
7. Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali non compresi tra i possibili servizi messi a disposizione dalla sala, questi sono a totale carico del concessionario.
8. Il concessionario è tenuto:
 - a. ad utilizzare la sala per la finalità richiesta liberando la Parrocchia da ogni eventuale possibile danno conseguente ad un uso difforme da quanto stabilito;
 - b. utilizzare la sala con diligenza senza apportare alcuna modifica agli impianti, agli arredi ed alle attrezzature, siano esse fissi o mobili;
 - c. ad essere sempre presente durante l'utilizzo della sala od a nominare un proprio sostituto plenipotenziario;
 - d. a non installare espositori od altro nei corridoi ed in prossimità dei percorsi di entrata ed uscita del pubblico;
 - e. a non effettuare vendite di qualsiasi genere e sotto qualsiasi forma se non preventivamente autorizzato.
9. Il concessionario si assume ogni responsabilità ed onere relativamente ai danni arrecati alla Sala, a persone o cose di terzi da chiunque e comunque provocati durante il tempo dell'uso concesso. E' esclusa ogni responsabilità della Parrocchia per fatti dannosi che potrebbero occorrere a causa o in occasione della concessione.
10. Al termine dell'uso il concessionario è tenuto a riconsegnare la Sala alla persona di volta in volta indicata dalla Commissione, nelle stesse condizioni di funzionalità in cui era stata presa in consegna, provvedendo allo sgombero della stessa da tutto quanto non sia di pertinenza, con assoluto divieto di permanenza in loco di materiali o apparecchiature utilizzati per la manifestazione, pena la rimozione coatta con spese a carico del concessionario e senza alcuna responsabilità per la Parrocchia. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento degli eventuali danni riscontrati e contestati formalmente.
11. La rinuncia all'utilizzo della Sala deve essere comunicata dal concessionario alla Parrocchia almeno 5 giorni prima della data fissata per l'evento.
12. In caso di sopravvenute e documentate esigenze della Parrocchia, il Parroco può revocare, con motivato provvedimento e comunque con un preavviso di almeno cinque giorni, una concessione già autorizzata.
13. La concessione può essere revocata anche nel caso in cui l'utilizzo della Sala avvenga per finalità difforme a quella per la quale è stata richiesta e/o in contrasto con le finalità della Sala. In tal caso la concessione può essere revocata senza alcun preavviso.
Nel caso in cui quanto sopra venga riscontrato durante l'uso della sala, senza che il Concessionario vi ponga immediato rimedio, il Parroco od suo incaricato potrà sospendere con effetto immediato la manifestazione in corso.
14. Il concessionario, in caso di revoca o di sospensione della manifestazione, non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.